

Piani di rientro
REGIONE CAMPANIA

SITUAZIONE EROGAZIONE DEI LEA

(riunione di verifica del 18 luglio 2018)

Regione Campania_12.07.2018						
Erogazione dei LEA	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Punteggio adempimento e) Erogazione dei LEA	139	106	124	ND	≥ 160 o compreso tra 140 - 160 e nessun indicatore critico	Griglia LEA 2017

Il punteggio complessivo dell'**adempimento e)** (Griglia LEA) oggetto di verifica del Comitato LEA, registra nel 2016 un punteggio pari a 124 collocandosi, pertanto, fuori dall'intervallo di adempimento. Il punteggio anno 2017 non è ancora disponibile.

Analisi dell'attività assistenziale	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Assistenza Ospedaliera						
Valore annuale						
Totale dimissioni (tasso standardizzato x 1000 residenti)	974.076(177,92)	937.275(170,56)	906.185(164,68)	ND	≤ 160 *1.000 ab.	
Dimissioni in DO (tasso standardizzato x 1000 residenti)	621.369(115,02)	605.140 (111,46)	589.062(108,48)	ND		
Dimissioni in DH (tasso standardizzato x 1000 residenti)	352.707(62,90)	332.135 (59,10)	317.123(56,20)	ND		
Quota dimissioni in DH sul totale dimessi (%)	36,2	35,4	35,0	ND	25%	
Degenza media Acuti RO	5,9	6,0	6,1	6,4	6,99 Val.naz.	SDO
Degenza media Post-Acuti RO	35,6	35,6	35,0	32,4	25,19 Val.naz.	
Mobilità passiva extraregionale (% ricoveri fuori regione dei residenti sul totale dei ricoveri in regione-acuti in DO)	8,3	8,6	8,9	ND	8,2% Val.naz.	
Peso medio dei ricoveri fuori regione dei residenti (acuti in DO)	1,45	1,46	1,49	ND	1,40 Val.naz.	
POSTI LETTO						
Totale PL (tasso x 1000 residenti)	18.504 (3,15)	18.211 (3,11)	18.079 (3,10)	ND	20.018** (3,59)	
PL acuti (tasso x 1000 residenti)	16.513 (2,81)	16.306 (2,78)	16.061 (2,75)	ND	16.231** (2,91)	DM 70/2015
PL post acuzie (tasso x 1000residenti)	1.991(0,34)	1.905(0,33)	2.018 (0,35)	ND	3.787** (0,68)	
Tasso di occupazione RO	71,2	71,7	70,3	68,4	90,0	

Dalla lettura dei dati riportati nel prospetto, relativamente all'**assistenza ospedaliera**, si rileva un evidente decremento dell'ospedalizzazione fra il 2014 e il 2016; tuttavia, il tasso totale standardizzato di dimissione nell'ultima annualità considerata (pari a 164,7 per 1000 residenti) risulta ancora superiore alla soglia di riferimento (160 per 1000 residenti). Per quanto riguarda la mobilità ospedaliera, l'8,9% dei ricoveri dei residenti (per acuti in regime ordinario) risulta effettuata presso strutture collocate al di fuori del territorio regionale (quota sostanzialmente stabile nelle ultime annualità considerate), con una complessità media della casistica lievemente superiore al peso medio nazionale della casistica trattata fuori regione.

Per ciò che concerne l'offerta ospedaliera, la dotazione aggiornata complessiva di posti letto risulta pari a 3,10 per 1.000 residenti nell'anno 2016, come si evince dalla banca dati nazionale e risulta essere compresa negli intervalli di riferimento. Nel dettaglio, i posti letto per le acuzie e per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, sono pari rispettivamente a 2,75 per 1000 abitanti e 0,35 per 1000 abitanti. La dotazione di posti letto risulta entro ai valori massimi di riferimento, calcolati tenendo conto dei saldi di mobilità interregionale come da indicazioni del DM 70/2015. Il tasso di occupazione 2017 della dotazione di posti letto risulta basso e sotto lo standard di riferimento stabilito dal DM 70/2015 (70,3% vs 90%).

Emergenza-urgenza	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso 75° percentile tempi tra ricezione della chiamata e arrivo del mezzo di soccorso (minuti)	18	19	19	20	< 18	Griglia LEA 2017

Per quanto riguarda l'efficienza della rete dell'**emergenza-urgenza territoriale**, l'indicatore considerato, riferito al tempo intercorrente tra la ricezione delle chiamate da parte della Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso, pari a 20 minuti nel 2017, risulta lievemente superiore alla soglia ritenuta adeguata.

Assistenza Territoriale	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Assistenza domiciliare						
anziani assistiti in ADI (%)	1,3	1,35	1,93	2,67	≥ 1,88	Griglia LEA 2017
Assistenza residenziale e semiresidenziale						
Posti equivalenti per assistenza agli anziani ≥ 65 anni in strutture residenziali (tasso per 1.000 anziani residenti)	0,56	0,62	0,85	1,04	≥ 9,80	
Posti equivalenti residenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili (tasso per 1.000 residenti)	0,24	0,21	0,24	0,25	≥ 0,50	
Posti equivalenti semiresidenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili (tasso per 1.000 residenti)	0,30	0,29	0,29	0,30	≥ 0,22	
Posti letto Hospice (n. e rapporto su 100 deceduti per tumore)	93(0,65)	100(0,7)	99(0,69)	99(0,69)	> 1	
Salute mentale						
Numero assistiti presso i Dipartimenti di salute mentale (tasso per 1.000 residenti)	12,23	13,94	14,03	14,76	≥ 10,82	

Per ciò che concerne la situazione relativa all'erogazione dell'**assistenza territoriale**, gli indicatori seppur provvisori evidenziano, nel 2017:

- una quota di anziani assistiti a domicilio pari a circa 2.67 %, in continuo miglioramento rispetto alle precedenti annualità ed entro l'intervallo ritenuto adeguato dal Comitato Lea ($\geq 1,88\%$);
- un numero ancora insufficiente di posti equivalenti, seppur in miglioramento, presso strutture residenziali per anziani non autosufficienti, espressione delle giornate di assistenza effettivamente erogate, pari a 1,04 per 1000 anziani (intervallo adeguato $\geq 9,8$ posti per 1000 anziani);
- un numero ancora inadeguato di posti equivalenti presso strutture residenziali preposte all'assistenza dei disabili (0,25 per 1000 vs 0,50 per 1000);
- una dotazione di posti letto destinati alle strutture per pazienti terminali stabile, pari a 0,69% e inferiore al riferimento nazionale (1%).

Il numero di assistiti presso i Dipartimenti di Salute Mentale (tasso per 1.000 residenti) risulta invece adeguato rispetto al valore di riferimento (14.76 vs 10,82) e in miglioramento rispetto alle precedenti annualità.

Prevenzione	2014	2015	2016	2017*	Valori di rif.	Fonte
Screening oncologici					<i>valori score complessivo</i>	Griglia LEA 2017
Quota di residenti che hanno effettuato test di screening oncologici (tumori mammella, cervice uterina, colon retto) in programmi organizzati	score=3	score=3	score=3	score= 3	≥ 9 Normale	
					7-8 Minimo	
					5-6 Rilevante ma in miglioramento	
					0-4 Non accettabile	

Per quanto riguarda l'area della **prevenzione**, persistono forti criticità negli screening oncologici, come si evince dalla bassa quota di residenti che hanno effettuato test in programmi organizzati, indicatore sostanzialmente rimasto invariato dal 2014 (score=3).

Analisi dell'appropriatezza	2014	2015	2016	2017*	Valori di rif.	Fonte
Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario	0,29	0,27	0,26	0,24	≤0,21	Griglia LEA 2017
% Dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in Regime ordinario da reparti chirurgici	34,38	33,25	33,29	ND	28,59 Val.naz.	SDO
% Ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico	57,76	54,78	52,12	ND	38,57 Val.naz.	SDO
T.O. over 75 anni per 1.000 ab. anziani	286,9	278,4	269,7	ND	265,32 Val.naz.	
Degenza media pre-operatoria (gg)	2,10	2,13	2,21	ND	1,70 Val.naz.	

Relativamente agli indicatori di **appropriatezza sull'utilizzo dell'ospedale**, si evidenzia:

- nell'anno 2017 un rapporto tra le dimissioni attribuite ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza e le dimissioni non attribuite ai suddetti DRG, pari a 0,24, seppure in miglioramento, ancora al di sopra dell'intervallo di adeguatezza individuato dal Comitato LEA (inferiore o pari a 0,21);
- la percentuale di dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in Regime ordinario da reparti chirurgici nell'anno 2016 risulta superiore al valore nazionale (33,3 vs 28,6);
- analogamente, la percentuale di ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico è ancora elevata (52,1 vs 38,6).
- pur osservando una riduzione del tasso di ospedalizzazione della popolazione ultra-settantacinquenne, l'indicatore si mantiene ancora pari a 269,7 per 1000 anziani, in eccesso rispetto al valore medio nazionale pari a 265,3 per 1000.

La degenza media media pre-operatoria, indicatore anche di efficacia oltre che di appropriatezza, risulta superiore al valore medio nazionale (2,2 vs 1,7) e con ampi margini di miglioramento.

Qualità e sicurezza dell'assistenza	2014	2015	2016	2017*	Valori di rif.	Fonte
Tasso di ospedalizzazione (standardizzato per 100.000 abitanti) in età pediatrica (<18 anni) per asma e gastroenterite	319,5	217,48	181,75	193,06	≤ 141	Griglia LEA 2017
Tasso di ospedalizzazione (standardizzato per 100.000 abitanti) in età adulta (>=18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco	465,94	444,87	429,76	365,5	≤ 409	Griglia LEA 2017
Percentuale di parti cesarei primari in strutture con meno di 1000 parti/anno	50,9	48,5	46,2	39,4	≤15%	DM 70/2015
Percentuale di parti cesarei primari in strutture con 1000 e oltre parti/anno	49,1	47,9	44,2	38,4	≤25%	DM 70/2015
Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi principale di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	16,42	19,30	25,03	49,29	≥ 60%	Griglia LEA 2017

* Dati provvisori

** Posti letto per 1000 ab. corretti per mobilità per popolazione pesata, ovvero popolazione residente in base ai criteri utilizzati per il computo del costo standard per il macro-livello di assistenza ospedaliera ai fini della determinazione del fabbisogno sanitario standard regionale di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

Un approfondimento su alcuni specifici indicatori di **qualità e sicurezza assistenziale**, disponibili per **l'anno 2017**, evidenziano:

- un aumento, rispetto alla precedente annualità, del tasso di ricovero ordinario in età pediatrica per asma e gastroenterite, il cui valore risulta ancora ampiamente al di sopra dell'intervallo di riferimento (193 per 100.000 vs ≤141 per 100.000); mentre il ricorso all'ospedalizzazione in età adulta per specifiche patologie croniche, trattabili a livello territoriale, risulta adeguato (365,5 vs ≤ 409);
- seppur ancora superiori agli standard di riferimento stabiliti dal DM 70/2015, si registra una flessione della quota di parti cesarei primari: la frequenza di tale procedura risulta pari a circa il 39,4% nelle strutture con meno di 1000 parti /anno e a circa il 38,4% in quelle con oltre 1000 parti/anno;

- un deciso incremento si registra per la quota di pazienti ultra-sessantacinquenni con diagnosi principale di frattura del collo del femore, operati entro 2 giornate in regime ordinario; nel 2017 tale indicatore risulta raddoppiato rispetto al valore registrato nel 2016 anche se ancora inferiore allo standard di riferimento stabilito dal DM 70/2015 (49.29% vs 60%);